



DECRETO DEL DIRETTORE

N. 157 DEL 04.06.2015

OGGETTO:

**Progetto CIVIS IV Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri". REF. 5 e REF 6. Affidamento diretto ex art. 125, comma 11, Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 smi.
CIG Z9514BC802 - CUP H19D13000150007**

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale n. 8 del 7.04.1998, con la quale si definiscono le competenze del Direttore;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 23.03.2015 con la quale si procede alla nomina del Direttore;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 27.01.2015 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano della Performance 2015 – 2017";

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 17.12.2014 ad oggetto "Relazione al Bilancio di Previsione 2015. Bilancio di Previsione 2015 e Bilancio Pluriennale 2015-2017: approvazione";

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 27.02.2015 ad oggetto "Relazione sull'attività svolta nell'anno 2014, Programma delle attività per l'anno 2015, Relazioni sull'attività svolta nell'anno 2014 e Programma delle attività per l'anno 2015 redatte dal Dirigente della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti, dal Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio, dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, dal Responsabile dell'Area Risorse Umane. Approvazione";

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 13 ottobre 2014, avente ad oggetto "FEI – Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007/2013 – annualità 2013. Azione 1 Reg/2013. Progetto CIVIS IV Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri", che determina la partecipazione dell'ESU di Verona, in qualità di partner, al progetto medesimo;

RICHIAMATO, altresì, il Decreto del Direttore n. 251 del 29 ottobre 2014, avete ad oggetto "FEI – Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007/2013 – Programma annuale 2013. Azione 1. Progetto CIVIS IV Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri. Approvazione schema di convenzione";

PREMESSO che con Decreto del Direttore n. 49 del 11.02.2015 è stata avviata la procedura ristretta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnico scientifica e operativa delle attività previste dal progetto CIVIS IV Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri e consistente nello specifico:

- Aggiornamento e mantenimento del portale web di progetto, a mezzo di gara d'appalto ristretta in un'unica procedura assieme agli affidamenti 4, 5, 6, 7;
- Consolidamento delle reti territoriali - organizzazione di 7 incontri di 6 ore di programmazione partecipata, a mezzo di gara d'appalto ristretta in unica procedura assieme agli affidamenti 3, 5, 6 e 7;
- Consolidamento delle reti territoriali – indagine sulla governance regionale, gli strumenti di policy esistenti, i modelli di regolazione, a mezzo di gara d'appalto ristretta in unica, procedura assieme agli affidamenti 3, 4, 6 e 7;
- Monitoraggio quali-quantitativo: strumenti di raccolta e trasmissioni dati e da metodologie di utilizzo dei reattivi ed analisi dei risultati, a mezzo di gara d'appalto ristretta in unica procedura assieme agli affidamenti 3, 4, 5, e 7;
- Assistenza tecnica per la gestione del progetto: supportare il management del progetto, supervisionare la realizzazione degli interventi ed intervenire nella risoluzione degli eventuali problemi riscontrati lungo il percorso, a mezzo di gara d'appalto ristretta in unica procedura assieme agli affidamenti 3, 4, 5, e 6;

CONSIDERATO che la Regione del Veneto – Sezione Flussi Migratori, a firma del Direttore dott.ssa Marilinda Scarpa ha inviato, in qualità di soggetto proponente / unico capofila del progetto CIVIS IV Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri, una nota registrata al protocollo aziendale al n. 001713 pos. n. 2/1 del 21 aprile 2015 con la quale comunica a questa Azienda che a seguito della "richiesta dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto di poter incrementare il numero di sessioni di formazione civico linguistica per l'ulteriore domanda pervenuta dal territorio e visti i tempi ridotti rimasti per espletare la tipologia di attività, ritiene opportuno soprassedere all'affidamento della procedura ristretta indetta da questa Azienda e di considerare invece l'utilizzo delle economie di spesa derivanti per gli interventi di formazione menzionati";

VISTO il Decreto del Direttore n. 128 del 4 maggio 2015, con il quale, in attuazione delle sopra richiamate disposizioni, l'ESU di Verona procede alla revoca in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge 7 agosto 1990 n. 241, del Decreto del Direttore n. 49 del 11 febbraio 2015, del bando di gara e di tutti gli allegati che compongono la lex specialis, del Decreto del Direttore n. 67 del 02.03.2015 e n. 68 del 02.03.2015, dei verbali di gara del 2 marzo 2015, 3 marzo 2015, 5 marzo 2015 e 26 marzo 2015, delle lettere invito registrate al protocollo aziendale dal n. 001498 al n. 001451 pos. n. 47/1 del 30 marzo 2015 e degli allegati dichiarazione sostitutiva, capitolato, offerta tecnica, offerta economica, relativi alla procedura ristretta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnico scientifica e operativa delle attività previste dal progetto CIVIS IV Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri;

RICHIAMATA la nota in data 11 maggio 2015, assunta a protocollo aziendale n. 001993, pos. 2/1 del 13 maggio 2015, con cui la Regione del Veneto - Sezione Flussi Migratori, a firma del

Direttore, dott.ssa Marilinda Scarpa, ha comunicato la rimodulazione del Piano Finanziario del Progetto, in ragione della riscontrata impossibilità di procedere con il trasferimento di budget tra partner del progetto stesso;

CONSIDERATO che la sopra individuata rimodulazione progettuale prevede una revisione delle attività da realizzare e del budget complessivo, nonché delle modalità di acquisizione dei servizi, che non avviene più con una sola procedura ristretta, bensì con tre distinte procedure di acquisizione diretta in economia, ai sensi dell'art. 125, comma 11 Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 smi;

RICHIAMATA la richiesta di chiarimenti inviata dall'ESU di Verona in data 14 maggio 2015, con protocollo aziendale n. 002007, pos. 2/1;

VISTA la nota della Regione del Veneto - Sezione Flussi Migratori, a firma del Direttore dott.ssa Marilinda Scarpa, assunta al protocollo aziendale n. 002055, pos. 2/1, che chiarisce, tra l'altro, quanto segue:

- La procedura da applicare per la selezione degli operatori economici cui affidare i servizi specificati nel piano finanziario rimodulato è quella dell'affidamento diretto in economia, ai sensi dell'art. 125, comma 11 Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 smi;
- Si conferma l'intenzione di proseguire mantenendo l'idea progettuale originaria dando rilievo alle sinergie tra i due ambiti di intervento (indagine sulla governance regionale, gli strumenti di policy esistenti, i modelli di regolazione e Monitoraggio quali quantitativo, aggiornamento e mantenimento del sistema di qualità per la valutazione di impatto della Policy;

RILEVATO che il budget progettuale è complessivamente stato rideterminato in € 48.100,00 e richiede una procedura in economia congiunta tra i due affidamenti:

- Consolidamento delle reti territoriali – indagine sulla governance regionale, gli strumenti di policy esistenti, i modelli di regolazione pari ad € 23.100,00;
- Monitoraggio quali quantitativo aggiornamento e mantenimento del sistema di qualità per la valutazione di impatto della policy pari ad € 25.000,00;

VISTA la nota della Regione del Veneto - Sezione Flussi Migratori, a firma del Direttore dott.ssa Marilinda Scarpa, assunta al protocollo aziendale n. 002081, pos. 2/1, del 26 maggio 2015 con la quale si comunica che il Ministero dell'Interno ha accolto favorevolmente la richiesta di rimodulazione del piano finanziario del progetto C.I.V.I.S. IV presentata dalla Regione stessa;

PRESO ATTO:

- che l'art. 26 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, dispone che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;
- che il Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- che l'art. 328 del DPR del 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. n. 163/2006" in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE introduce una disciplina di dettaglio per il Mercato Elettronico di cui all'art. 85 comma 13 dello stesso Codice;
- che il citato art. 328 del DPR n. 207/2010 prevede che le stazioni appaltanti possano effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia con le seguenti modalità:

a) attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;

b) in applicazione delle procedure di acquisto in economia:

- cottimo fiduciario - per il quale lo strumento telematico a disposizione sul MEPA è la RDO;
- affidamenti diretti - realizzabili sul MEPA mediante Ordine Diretto o RDO con un unico fornitore;

RITENUTO di non poter utilizzare il Mercato Elettronico della pubblica Amministrazione in quanto il servizio non risulta presente tra i meta prodotti ivi contemplati;

CONSIDERATO che l'art. 125 comma 11 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 prevede, per servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00, l'affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento ad una tra le ditte partecipanti alla ricerca di mercato esperita da questa Amministrazione relativamente al progetto CIVIS IV Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri;

CONSIDERATO opportuno per la ristrettezza dei termini di realizzazione del service, per l'esperienza acquisita dal precedente affidamento avvenuto con decreto del Direttore n. 241 del 30.12.2013 per il progetto CIVIS III, richiedere con nota registrata al protocollo aziendale al n. 002105 pos. n. 47/1 del 28 maggio 2015 un preventivo alla ditta KAIROS S.P.A. con sede legale in S. Croce 2257/a 30135 Venezia e sede operativa Via Cairoli 140 30031 Dolo Venezia;

RILEVATO che la ditta KAIROS S.P.A. in data 29 maggio 2015 ha presentato il preventivo registrato al protocollo aziendale al n. 002139 pos. n. 47/1 pari ad € 39.031,97 Iva esclusa;

CONSIDERATO che il preventivo presentato per errore materiale riporta lo stesso importo IVA esclusa e inclusa;

RITENUTO opportuno richiedere chiarimenti alla ditta KAIROS con nota registrata al prot. aziendale al n.002152 pos. n. 47/1 del 01 giugno 2015;

VISTA la nota registrata al prot. n. 002162 pos. n. 47/1 del 03 giugno 2015 con la quale si conferma che l'importo offerto è pari ad €39.031,97 IVA esclusa e che l'importo ammonta ad €47.619,00 IVA inclusa;

RITENUTO congruo il preventivo presentato;

CONSIDERATO opportuno affidare alla ditta KAIROS S.P.A. con sede legale in S. Croce 2257/a 30135 Venezia e sede operativa Via Cairoli 140 30031 Dolo Venezia il servizio in oggetto per un importo di € 39.031,97 Iva esclusa;

VISTA la Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8 ad oggetto "Norme per l'attuazione per il diritto allo studio universitario";

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 ad oggetto "Codice dei Contratti pubblici di lavori servizi e forniture";

VISTO il DPR 5 ottobre 2010 n. 207 ad oggetto "Regolamento del Codice dei contratti Pubblici";

VISTI gli articoli 37 del Decreto Legislativo 33/2013 nonché l'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012 in materia di Amministrazione Trasparente;

VISTI l'art. 2 comma 3 e l'art. 17 comma 1 del DPR 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 ;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 29 gennaio 2015 Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017;

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39 ad oggetto "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 17 dicembre 2014;

VISTA la disponibilità dei capitoli iscritti nel bilancio di previsione 2015;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

1. di fare proprie le considerazioni espresse in premessa;
2. di affidare, ai sensi della procedura in economia mediante cottimo fiduciario, art. 125 comma 11 D. Lgs 163/2006, alla ditta KAIROS S.P.A. con sede legale in S. Croce 2257/a 30135 Venezia e sede operativa Via Cairoli 140 30031 Dolo Venezia, il servizio Consolidamento delle reti territoriali – indagine sulla governance regionale, gli strumenti di policy esistenti, i modelli di regolazione e Monitoraggio quali quantitativo aggiornamento e mantenimento del sistema di qualità per la valutazione di impatto della policy per un importo di € 39.031,97 IVA esclusa;
3. di registrare la spesa di € 47.619,00 IVA compresa all'UPB di spesa n. 10 – 1033 "Spese per la realizzazione Progetto Europeo CIVIS III" sul bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 che presenta la necessaria copertura;
4. di dare atto che il relativo impegno di spesa verrà assunto ad avvenuta esigibilità dell'obbligazione in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e i. in materia di armonizzazione contabile;
5. di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2015;
6. di dare atto che il codice identificativo di gara – CIG assegnato è CIG Z9514BC802 - CUP H19D13000150007;
7. di individuare quale responsabile del procedimento la responsabile dell'Area Affari Generali Patrimonio dott.ssa Francesca Ferigo;
8. di provvedere alla liquidazione a seguito di presentazione di regolare fattura ai sensi dell'art. 44 della Legge Regione Veneto n. 39/2001 previa attestazione da parte dell'ufficio competente nel caso di forniture e servizi che la fornitura abbia rispettato quantitativamente e qualitativamente i contenuti, i modi e i termini previsti;
9. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per i provvedimenti di competenza;
10. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio "Albo on line" per i provvedimenti di competenza.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della LR 7 aprile 1998, n. 8.

FF/ca

AREA AFFARI GENERALI E PATRIMONIO
(Francesca Ferigo)

IL DIRETTORE
(Gabriele Verza)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di € 47.619,00 sul cap. UPB 10 - 1033

del Conto / del Bilancio 2015

al n. 432 ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, 4/06/2015

IL RAGIONIERE
Paolo Pasetto

SEGRETERIA

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE
